

Un ettaro vale fino a 2,5 milioni Nel derby dei vigneti Bordeaux batte Brunello



L'Italia è il primo produttore di vino

Nel derby del vino la Francia batte un colpo. Sorpassati dall'Italia sul piano della produzione e delle esportazioni, i transalpini continuano a spuntarla nelle quotazioni dei vigneti, almeno sui picchi massimi riconosciuti dal mercato. A Bordeaux un ettaro vale fino a 2,5 milioni di dollari, mentre il Brunello di Montalcino si ferma a quota 500 mila. A dirlo è il borsino delle quotazioni dei vigneti mondiali compilato da «Knight Frank» e riportato da Winenews che, in compenso, accende i riflettori sul boom delle Langhe. Nel cuore del Barolo, per esempio, si arriva fino a 1,2 milioni per ettaro.

Continua a macinare risultati il Sudafrica, dove per 1 ettaro di vigneto si arriva a 600mila dollari, poco più che in California, ferma a 588mila dollari. Quotazioni decisamente più basse in Spagna: nella Ribera del Duero si sta tra i 40mila e i 50mila dollari, mentre nella Mosella, in Germania, si va dai 65mila ai 100mila dollari. Vengono considerate terre da investimento anche quelle del sud-est dell'Inghilterra, dove si iniziano a produrre bollicine, con quotazioni che vanno tra i 25mila e i 35mila dollari. «In Francia - spiega Giuseppe Martelli, direttore generale di Assoenologi - le zone storiche sono più quotate di quelle italiane, ma sono poche e dettate da scelte strategiche nazionali. In Italia invece il vigneto si estende quasi ininterrottamente da Bolzano a Pantelleria, disegnando il territorio e armonizzando cultura, storia e tradizioni».

[GIU. BOT.]

